



COMUNE DI BELFORTE DEL CHIEN TI
Provincia di Macerata
43004

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 del Reg. Data 10-03-2011

**Oggetto: MODIFICA DELIMITAZIONE DEI CENTRI ABITATI AI SENSI
DEL DPR 495 DEL 16/12/1992 E S.M.E I. (REGOLAMENTO
ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA).**

L'anno duemilaundici, il giorno dieci del mese di marzo alle ore 18:30, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CATALINI DINO	SINDACO	P
CONSOLI RITA	VICE SINDACO	P
GULLINI MICHELE	ASSESSORE	P
MONTANARI GIAN PIETRO	ASSESSORE	P
QUACQUARINI MARIO	ASSESSORE	P

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

Il Presidente Signor CATALINI DINO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- a.** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 14/09/1968, approvata dalla Prefettura di Macerata nella seduta del 01/10/1968, con la quale è stata approvata la delimitazione dei centri abitati ai sensi della Legge n. 765 del 06/08/1967, così distinta:
- centri abitati: Capoluogo – Borgo Santa Maria – Borgo San Giovanni;
 - agglomerati urbani: Capoluogo – Borgo Santa Maria – Borgo San Giovanni;
 - agglomerati urbani storici: Capoluogo
- b.** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 15/01/1971 con la quale è stata approvata la delimitazione dei centri abitati ai sensi della Legge n. 765 del 06/08/1967 così distinta:
- centri abitati: Capoluogo – Borgo Santa Maria – Borgo San Giovanni – Villa Case e Villa Pianiglioli - Fornaci
 - agglomerati urbani: Capoluogo – Borgo Santa Maria – Borgo San Giovanni; Villa Case e Villa Pianiglioli - Fornaci
 - agglomerati urbani storici: Capoluogo
- c.** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30/05/1977, esaminata senza rilievi dal Co.Re.Co. in data 28/11/1977, con la quale è stata approvata la delimitazione dei centri abitati per permettere valutazioni precise delle aree interessate da espropri ai sensi della Legge n. 865 del 22/10/1971;
- d.** con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 09/07/1993, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale è stata approvata la nuova delimitazione del Centro Abitato ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 495 del 16/04/1992 (nuovo Codice della Strada) così distinta:
- centri abitati: Santa Lucia – Capoluogo;
Borgo Santa Maria – Cannella;
Fornaci;
San Giorgio;
Borgo San Giovanni;
Villa Case e Villa Pianiglioli;
- e.** con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 08/04/2005, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale è stata approvata la modifica alla delimitazione dei Centri Abitati ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 495 del 16/04/1992 (nuovo Codice della Strada) così distinta:
- centri abitati: Santa Lucia – Capoluogo;
Borgo Santa Maria – Cannella;
Fornaci;
San Giorgio;
Borgo San Giovanni;
Villa Case e Villa Pianiglioli;
Fonte Moreto (area industriale);

CONSIDERATO che a seguito di un sopralluogo effettuato sul territorio comunale si sono riscontrate delle incongruenze nella delimitazione dei centri abitati di cui alle deliberazioni di cui sopra e la segnaletica posizionata in loco;

PRESO ATTO inoltre che l'attuale delimitazione risulta ormai superata dallo sviluppo edificatorio negli anni trascorsi dalla sua approvazione ed alla data **attuale presentano caratteristiche tipologiche per procedere alla nuova definizione dei Centri Abitati** come definiti dall'art. 3, punto 8, del D.Lgs. n.285/1992 (*centro abitato: insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada*);

CONSIDERATO infine che la delimitazione del Centro Abitato individua i limiti di applicazione delle discipline prevista dal codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) e del Regolamento (D.P.R. n. 495/1992), con la finalità di individuare l'ambito territoriale dove è necessaria, da parte dell'utente della strada, una particolare cautela nella guida e dove sono imposte particolari norme di comportamento (comma 3, art. 5 del D.P.R. n.495/1992);

PRESO ATTO che l'intervallo tra i vari insediamenti abitativi presenti sul territorio comunale, aventi le caratteristiche di Centro Abitato (individuati con deliberazione della G.C. n. 90 del 09/07/1993), risulta insufficiente per un duplice cambiamento di comportamento da parte dell'utente della strada, anche in considerazione dell'andamento planimetrico delle varie strade sia comunali che provinciali (comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 495/1992);

VISTA la Circolare n. 6709 del 29/12/1997 del Ministero dei Lavori Pubblici "*Directive in ordine all'individuazione dei tratti di strade regionali e provinciali all'interno dei centri abitati, a seguito dell'entrata in vigore al regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16/09/1996 n. 610)*", la quale al punto "1" stabilisce che la delimitazione del Centro Abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici;

VISTA la nuova proposta di delimitazione dei centri abitati predisposta dal Responsabile del Servizio LL.PP. e Manutenzioni, allegata al presente provvedimento, nella quale si è provveduto alla modifica della delimitazione delle aree che presentano le caratteristiche tipologiche per essere definite come Centro Abitato, ai sensi dell'art. 3, punto 8, del D.Lgs. n. 285/1992, così distinti:

- centro abitato "A": Fonte Moreto (area industriale);
Fornaci;
- centro abitato "B": Borgo Santa Maria – Cannella;
San Giorgio;
Borgo San Giovanni;
- centro abitato "C": Santa Lucia – Capoluogo;
- centro abitato "D": Villa Case – Villa Pianiglioli;

PRESO ATTO che necessita provvedere all'approvazione della nuova delimitazione dei Centri Abitati predisposta dal Servizio LL.PP. e Manutenzioni di questo Comune;

VISTO il D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada";

VISTO il D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e s.m.i.;

VISTA la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6709 del 29/12/1997;

VISTO il parere del responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di approvare la nuova delimitazione dei centri abitati del comune di Belforte del Chienti, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Codice della Strada) e dell'art. 5 del D.R.P. n. 495 del 16/12/1992 (Regolamento di attuazione):

- centro abitato "A": Fonte Moreto (area industriale);
Fornaci;
 - centro abitato "B": Borgo Santa Maria – Cannella;
San Giorgio;
Borgo San Giovanni;
 - centro abitato "C": Santa Lucia – Capoluogo;
 - centro abitato "D": Villa Case – Villa Pianiglioli;
- come meglio individuata nella proposta predisposta dal Servizio LL.PP. e Manutenzioni ed allegata al presente atto per formare parte integrante e sostanziale.

3. Di individuare lungo le varie strade provinciali del territorio comunale le seguenti chilometriche che delimitano i vari centri abitati:

- S.P. 7 - Belforte – Caldarola: dal km. 0+000 al km. 0+500;
- S.P. 13 - Borgo Santa Maria – Capoluogo: dal km. 0+000 al km. 0+450;
- S.P. 49 - Fiastrone: dal km. 0+000 al km. 0+800;
- S.P. 180 - Tolentino Camerino: dal km. 0+000 al km. 1+800;
dal km. 1+950 al km. 3+600;

4. Di dare atto che la nuova delimitazione produce effetti ai fini della disciplina della circolazione stradale ed ai fini di cui agli articoli 26 e 28 del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. n. 495/1992) per quanto concerne la disciplina delle distanze dell'edificazione dal nastro stradale.

5. Di pubblicare il presente atto, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992, all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi.

6. Di trasmettere, ai sensi del comma 7, dell'art. 5 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento), copia del presente atto, unitamente alla relativa cartografia, alla Provincia di Macerata – Servizio Viabilità, in qualità di ente proprietario delle strade interessate, prima della pubblicazione all'Albo Pretorio di cui al punto precedente, dando atto che, entro il termine di pubblicazione, l'Ente proprietario può inviare al Comune osservazioni o proposte in merito.

Su queste ultime si esprimerà definitivamente la Giunta Comunale con deliberazione che sarà pubblicata all'Albo Pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata, entro tale termine, alla Provincia di Macerata – Servizio Viabilità.

Contro tale provvedimento è ammesso ricorso, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992) entro sessanta giorni e con le formalità stabilite dall'art. 74 del Regolamento .

Indi con separata unanime votazione resa ai sensi del 4^a comma dell'art. 134 del Decreto Lgs. n. 267/2000,

D I C H I A R A

immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

PARERE del revisore dei conti ai sensi del Regolamento di Contabilità

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li

IL REVISORE DEI CONTI

F.to

ART. 49 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

PARERE del responsabile dell'ufficio in ordine alla regolarità tecnica della proposta:

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to

PARERE AI SENSI DELL'ART. 153 COMMA 5 DEL D.GLS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" PER LA REGOLARITA' CONTABILE E PER LA COPERTURA FINANZIARIA.

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

li

IL RAGIONIERE COMUNALE

F.to

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CATALINI DINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====
Li 22-03-2011

Della su estesa deliberazione, ai sensi art. 124 D.Lgs 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

[] E' comunicata, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dello art. 125, D.Lgs n. 267/2000;
Prot. n. 1449 Li 22-03-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

[] Che la deliberazione é stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi
dal 22-03-011 al 06-04-011 senza reclami;

[] dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c. 4 D. Lgs 267/2000).

- Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno:

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, c. 3 D. Lgs 267/2000).

li, 06-04-2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 22-03-011

IL SEGRETARIO COMUNALE
*F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.